



Azienda Regionale per lo Sviluppo  
dell'Agricoltura Calabrese

## SETTORE AMMINISTRATIVO

ARCHIVIO GENERALE

Prot. n. 12453

del 17 SET. 2018

A TUTTE LE STRUTTURE ARSAC  
LORO SEDI

A TUTTI I DIPENDENTI ARSAC – FUNZIONE PUBBLICA  
LORO SEDI

e, p.c. Sig. Commissario Straordinario  
SEDE

### CIRCOLARE N. 18 ANNO 2018

**OGGETTO:** REGOLAMENTAZIONE RIMBORSI SPESA AL PERSONALE ARSAC - FUNZIONE PUBBLICA.

La presente regola i rimborsi spese di vitto per missioni nei confini nazionali.

Per trasferte di durata non inferiore a otto ore il limite massimo di spesa, soggetto a rimborso, viene determinato in modo seguente:

**1) Per i dipendenti ARSAC (funzione pubblica) dalla categoria "A" alla categoria "D".**

- Fino ad € 22.26 per il primo pasto (non più di uno scontrino/ricevuta fiscale).
- Per un importo complessivo di € 44.26 per entrambi i pasti della giornata se la trasferta è superiore alle dodici ore (non più di due scontrini/ricevute fiscali).

**2) Per i dirigenti ARSAC (funzione pubblica).**

- Fino ad € 30.55 per il primo pasto (non più di uno scontrino/ricevuta fiscale).
- Per un importo complessivo di € 61.10 per entrambi i pasti della giornata se la trasferta è superiore alle dodici ore (non più di due scontrini/ricevute fiscali).

La spesa eccedente gli importi massimi sopra indicati non potrà essere rimborsata e resterà a carico del dirigente/dipendente.

I pasti devono essere consumati in località comprese nel percorso di missione, nella stessa località della missione o in località vicine.

Non potranno essere rimborsati pasti effettuati nella località sede di servizio o in quella di dimora abituale.

Qualora la missione venga effettuata da più dipendenti, ogni singolo deve conservare e presentare separatamente la propria documentazione e farsi rilasciare possibilmente la propria ricevuta fiscale o scontrino fiscale dettagliato per ogni pasto consumato.

Inoltre, non sono considerate rimborsabili ricevute/scontrini che non siano stati rilasciati da ristoranti, bar e simili e che non siano comunque riferibili alla normale consumazione di un pasto, sia per quanto concerne il tipo di consumazione, che relativamente agli orari dei pasti, facendo presente a tale ultimo proposito che il rimborso è previsto soltanto per due pasti comunemente considerati principali (pranzo e/o cena).

**Distinti Saluti.**

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE**  
(Dr. Bruno Maiolo)